

## Aprire in primavera lo sportello di consulenza legale sul tema “durante e dopo di noi” il nuovo servizio per familiari e tutori di persone con disabilità

Il Consorzio Solco e la cooperativa La Pieve anticipano l'apertura con un ciclo di incontri gratuiti sugli strumenti giuridici legati a questo tema

Aprirà in primavera un nuovo servizio messo a punto dal **Consorzio Solco Ravenna** e la **cooperativa La Pieve**. Si tratta dello sportello dedicato alla consulenza legale sul tema del “durante e dopo di noi”. Un punto di ascolto dove familiari e tutori di persone con disabilità possono recarsi per ricevere informazioni sulle normative e le opportunità più adatte alla loro situazione al fine di costruire un progetto di vita per la persona disabile.

Il servizio avrà sede in **via Valle Bartina a Fornace Zarattini** presso gli uffici de La Pieve. Nel frattempo consorzio e cooperativa hanno organizzato un ciclo di incontri gratuiti sugli strumenti giuridici legati a questo tema proprio per anticipa-

re l'apertura del servizio (l'ultimo incontro del ciclo è previsto per **venerdì 13 gennaio**, dalle 10 alle 12, nella sala di **RicreAzioni** in via Carlo Sala 7 a Ravenna). Sia gli incontri che lo sportello sono gestiti dall'avvocata **Francesca Vitulo**, esperta in Diritto della famiglia e tutela dei diritti dei soggetti deboli.

Lo sportello funziona su appuntamento. Il primo incontro di conoscenza e analisi del bisogno è gratuito. Dopo gli interessati possono decidere se proseguire in un percorso di consulenza (a loro spese) oppure no. «Il primo incontro di conoscenza è molto importante, perché l'obiettivo di questo servizio è di dare una risposta molto personalizzata sul bisogno



Nella foto, uno degli incontri formativi gratuiti con l'avvocata Francesca Vitulo sugli strumenti legali a disposizione delle famiglie sul tema del Dopo di noi.

e sulla situazione della persona – spiega **Idio Baldrati**, presidente de **La Pieve** –. La nostra esperienza con la disabilità ci ha fatto conoscere svariate situazioni e storie personali. È importante che il progetto di vita che si intende costruire per la persona con disabilità tenga conto di tutto il suo vissuto».

Oltre allo sportello, La Pieve e Solco hanno in programma di avviare anche dei **nuovi appartamenti da dedicare alle persone con disabilità** in modo che possano sperimentare dei percorsi di autonomia. Anche questo progetto vedrà la luce nel corso del 2023.